



## PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. ESAME E APPROVAZIONE.

Premesso che:

- con delibera Consiglio Comunale n. 31 del 21 dicembre 2017, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 ed i relativi allegati;
- il Tesoriere ha rimesso il proprio conto firmato e corredato di tutta la documentazione contabile (reversali di incasso, mandati di pagamento e quietanze);
- è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 da parte del Tesoriere con le scritture contabili dell'Ente e preso atto che il totale dei pagamenti, delle riscossioni e delle risultanze di cassa coincidono;
- gli agenti contabili, così come previsto dall'articolo 233 del decreto legislativo n. 267/2000 hanno presentato i propri conti;

*Richiamato l'articolo 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 che testualmente recita: Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

Dato atto che:

- a fronte di tale disposizione, i servizi dell'ente, coordinati dal servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento analitico dei residui attivi e passivi così come disposto dall'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dall'art 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- in data 15 febbraio 2020, con atto n. 15, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 23/06/2011, n. 118, corretto ed integrato dal D.lgs 10/08/2014, n. 128;

Dato atto che il servizio finanziario ha predisposto il rendiconto del bilancio 2019;

Visto l'art. 231, come aggiornato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ad oggetto "Relazione al rendiconto della gestione" del D.lgs 267/2000, il quale prevede che la relazione sulla gestione deve essere un documento illustrativo della gestione dell'ente, e contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, e debba essere predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 16 in data 17 febbraio 2020, è stata approvata la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2019;
- il predetto rendiconto è stato sottoposto all'esame del Revisore dei Conti;

Visto l'articolo 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 rubricato "Schemi di bilancio" il quale testualmente recita: "1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati: [...] b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 77- quater, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, il quale prevede che, a decorrere dal 2010, al rendiconto sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide prelevati dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;

Visti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica dell'atto e per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Acquisita la relazione del Revisore dei Conti;

### **PROPONE**

1. di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Strambinello per l'esercizio finanziario, 2019 nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il Tesoriere ha rimesso il proprio conto firmato e corredato di tutta la documentazione contabile (reversali di incasso, mandati di pagamento e quietanze) e che è stato verificato che il totale dei pagamenti, delle riscossioni e delle risultanze di cassa coincidono;

3. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi da eliminare, risultanti alla chiusura dell'esercizio 2019, come da deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 15 febbraio 2020;

4. di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati:

- la relazione dell'organo esecutivo (approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 16 in data 15 febbraio 2020);

- la relazione del revisore dei conti;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 15 febbraio 2020 ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e relative variazioni di bilancio per fondo pluriennale vincolato – Rendiconto 2019";

- i conti degli agenti contabili interni, così come previsto dall'articolo 233 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

- il conto del tesoriere;

- la tabella per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi (decreto del 28 dicembre 2018);

- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

5. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

6. di prendere atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica nell'anno 2019, dando atto della nuova normativa che ha disposto il superamento di tali vincoli;

7. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 8 del D.L. 24 aprile 2014 (D.P.C.M. 22 settembre 2014), l'indicatore dei tempi medi di pagamento dell'anno 2019 è pari a giorni – 12,14;

8. di trasmettere alla Corte dei Conti copia della presente deliberazione allorquando sia divenuta esecutiva unitamente a tutta la documentazione di rito prevista dalla vigente normativa, secondo le modalità telematiche previste;

9. di trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicare sul sito internet dell'ente locale l'elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148;

10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con successiva e separata votazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio .....

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario .....

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale .....

DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 09/03/2020

**OGGETTO:** RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. ESAME E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Illustra il Consigliere Moncalvo;

Il Consigliere Cieol legge una propria nota chiedendo che la stessa venga assunta al verbale, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;

Votanti n.10 (dieci);

Astenuti n. 2 (SPLENDORE e MENEGATTI);

Voti favorevoli n. 8 (otto);

Voti contrari n. 2 (CIEOL e RUSSO); ;

VISTO l'esito della votazione;

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. ESAME E APPROVAZIONE.", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., nel testo sopra riportato.

SUCCESSIVAMENTE:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di consentire una tempestiva attuazione di quanto disposto, in tempi brevissimi e, comunque, incompatibili con quelli ordinari previsti dall'articolo n 134 , C. 3 D. lgs. N 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;  
Votanti n.10 (dieci);  
Astenuiti n. 2 (SPLENDORE e MENEGATTI);  
Voti favorevoli n. 8 (otto);  
Voti contrari n. 2 (CIEOL e RUSSO); ;

VISTO l'esito della votazione;

### DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione



Letto confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to ANTONIO MAZZA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 23/03/2020 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.  
Banchette, li 23/03/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Banchette li 23/03/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DR. EUGENIO VITERBO )

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale ( art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR. EUGENIO VITERBO